

**Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale**

**Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:**

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art. 14 co.3 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.  
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art. 24 co.3 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.  
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art. 19 co. 4 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto/a Ivana Cantù

**PRESENTA**

ai sensi del D.Lgs. 152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato  
 Progetto, sotto indicato

ID:10268 Progetto definitivo della Variante della tratta D dell'Autostrada Pedemontana Lombarda A36

**OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)  
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)  
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)  
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)  
 Altre ricadute sulla vita delle persone

**ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

- Atmosfera  
 Ambiente idrico  
 Suolo e sottosuolo  
 Rumore, vibrazioni, radiazioni  
 Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)  
 Salute pubblica  
 Beni culturali e paesaggio  
 Monitoraggio ambientale

**TESTO DELL' OSSERVAZIONE**

Nello "STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - Componente Qualità dell'aria - Relazione specialistica" si indica a pag. 5 che "per il PM2.5, in provincia di Monza e Brianza, non è stato superato il limite previsto per la media annuale ed è stato rispettato il "valore limite indicativo" di 20 µg/m3. Anche per la porzione più fine del particolato si può osservare il lento miglioramento del trend delle concentrazioni misurate". Tale valutazione risulta non aggiornata al recente studio con raccolta dati nel periodo gennaio - agosto 2023



effettuati da Deutsche Welle, utilizzando i dati satellitari del servizio di monitoraggio atmosferico Copernicus (Casm). Per la provincia di Monza Brianza si riporta che, come in altre città della Pianura Padana, il limite è stato superato (23,7  $\mu\text{g}/\text{m}^3$ ) con valore praticamente doppio rispetto a quello previsto dall'OMS. La valutazione QUADRO CONCLUSIVO DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE secondo cui "non si attendono impatti negativi significativi sulla componente della qualità dell'aria" non è realistica, poiché a fronte di presunto beneficio dei contesti più critici, conferma il peggioramento dell'inquinamento lungo la tratta C e soprattutto "lungo il percorso stesso della nuova infrastruttura, in particolare a Sud dello svincolo di Vimercate, e, per i valori acuti di inquinamento, lievemente nella porzione Nord del dominio e ad Est della nuova infrastruttura". Non si considera appropriato il riferimento indicato nella "Sezione 4, quadro ambientale, sezione 4,4 qualità dell'aria e clima", relativo al miglioramento delle emissioni rispetto allo scenario originario della tratta D lunga approvata perchè fuorviante considerando il reale peggioramento in termini di inquinanti generato dalla realizzazione della D breve. In merito alla componente clima, lo stesso quadro ambientale indica l'introduzione di un incremento (+2,88%) delle emissioni di CO2 equivalente rispetto allo scenario di riferimento al 2035 prodotte dai flussi veicolari circolanti sulla rete stradale presa in esame. L'incremento è peggiorativo rispetto allo scenario che prevedeva la realizzazione della D lunga. L'incremento stimato a livello annuale in termini di CO2 equivalente è indicato come "corrisponde all'1,01% delle emissioni complessive della provincia di Monza e della Brianza". Tale aumento porta quindi a considerare il progetto in contrasto con tutti gli impegni a livello nazionale e regionale in termini di decarbonizzazione e riduzione delle emissioni clima-alteranti.

A sud ovest di C.na Rossino, nella paleovalle di origine fluvioglaciale attraversata dalla variante autostradale, sono presenti un paio di depressioni boscate con terreno estremamente ricco in scheletro. E' possibile che si tratti di evidenze geomorfologiche residuali dell'originario alveo dello scaricatore glaciali posteriore all'ultimo episodio glaciale. La presenza di terreni particolarmente ricchi in scheletro legato a scaricatori glaciali, storicamente ostili alle coltivazioni, è la più probabile causa della presenza in loco del toponimo "Baragge", da cui anche i nomi della strada di origine romana sopra citata e di alcune cascate presenti nella zona (C.na Baraggiola e C.na Baraggia). Le due aree depresse risultano un unicum nel circondario. Una delle due depressioni boscate è direttamente impattata dal passaggio della strada di raccordo tra la variante in oggetto e la SP2. In tale boschi, sono presenti elementi tendenzialmente termofili come il Caprifoglio e il Vincetossico, rari o assenti nei boschi del P.A.N.E. e non evidenziati nello Studio di Impatto Ambientale.

Inoltre faccio presente che le recenti alluvioni che hanno interessato il nostro territorio e quello circostante, fanno pensare ad un consumo del suolo sempre più ponderato, e solo se necessario. L'opera in questione è un pugno nello stomaco al buon senso, ai valori che si cerca di custodire e tramandare.

Vorremmo che i nostri figli, e le generazioni future abbiano in eredità una realtà fatta di vita e non cemento ed asfalto.

Sulla base delle motivazioni sopra esposte l'opera non può che essere sfavorevole al territorio in cui vivo pertanto vi chiedo di desistere dalla sua realizzazione per rispetto anche dei cittadini che vivono tale contesto, tutelato e faticosamente preservato.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

#### ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Luogo e data

Agrate Brianza, 16 Novembre 2023

Il/La dichiarante

Ivana Cantù





## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

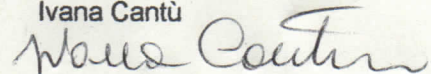
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs.196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali forniti saranno trattati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in qualità di titolare del trattamento, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti osservazioni sono presentate e per il quale la presente dichiarazione viene resa. Dichiaro inoltre che sono informato circa la natura obbligatoria del conferimento dei dati e che mi sono garantiti tutti i diritti previsti dall'art. 7 "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Luogo e data

Agrate Brianza, 16 Novembre 2023

Il/La dichiarante

Ivana Cantù



*L'Allegato 1 "Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione e documento di riconoscimento" e l'Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento" non saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).*